



Provincia di Benevento

Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 247 DEL 10/02/2022

OGGETTO: Dipendente di ruolo matr. 715 – ctg “D” – Istruttore Direttivo Amministrativo. Collocamento a riposo anticipato (cd. quota 100), ai sensi dell’art. 14 del D.L. 4/2019, convertito nelle Legge n° 26/2019.

IL SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO CHE:

- l’art. 14, comma 1, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che, in via sperimentale per il triennio 2019-2021, possa essere conseguito il diritto alla pensione anticipata al raggiungimento di un’età anagrafica di almeno 62 anni e di un’anzianità contributiva minima di 38 anni, di seguito definita “pensione quota 100”. La norma prevede che il diritto conseguito entro il 31 dicembre 2021 può essere esercitato anche successivamente alla predetta data e stabilisce anche che “il requisito di età anagrafica di cui al presente comma, non è adeguato agli incrementi alla speranza di vita di cui all’art. 12 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- l’art. 14, comma 3, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che la pensione quota 100 non è cumulabile, a far data dal primo giorno di decorrenza della pensione e fino alla maturazione dei requisiti per l’accesso alla pensione di vecchiaia, con i redditi da lavoro dipendente o autonomo, ad eccezione di quelli derivanti da lavoro autonomo occasionale, nel limite di 5.000,00= euro lordi annui;
- l’art. 14, comma 6, del Decreto Legge 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge 28.3.2019, n. 26, prevede che i dipendenti pubblici che maturano entro la data di entrata in vigore dello stesso decreto n. 4/2019 (29.01.2019) i requisiti previsti dal comma 1, conseguono il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico dal 1° agosto 2019. Conseguono, invece, il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico trascorsi sei mesi dalla data di maturazione dei requisiti e comunque non prima del 1° agosto 2019 i dipendenti pubblici che perfezionano il diritto a pensione dal giorno successivo alla data di entrata in vigore del decreto n. 4/2019. La domanda di collocamento a riposo deve essere presentata all’amministrazione di appartenenza con un preavviso di sei mesi;

DATO ATTO che con nota acquisita al prot. dell’Ente al n. 0026863 del 01.12.2021, il dipendente matr. n.715 provvedeva a presentare tramite procedura telematica dell’INPS, la richiesta di “pensione anticipata quota 100” a far data dal **01.06.2022**, accedendo formalmente al pensionamento, rispettando il termine di preavviso previsto dalla normativa;

ESAMINATO il fascicolo personale del dipendente provinciale matr. 715 dal quale si evince che:

- a seguito dell'applicazione dell'art. 26/bis della legge n° 285/77 il dipendente di cui sopra, a far data dal 31.03.1980, stipulava regolare contratto di formazione-lavoro con il Comune di Bucciano (BN) per la durata di anni uno, rinnovabile, con qualifica di "concetto";
- con deliberazione della Giunta Municipale del Comune di Bucciano (BN) n° 204 del 27.09.1986, in applicazione della legge n.138/84, si provvedeva alla stabilizzazione del rapporto di lavoro del personale utilizzato ai sensi della legge 285/77 ed al relativo inserimento nei ruoli del Comune stesso, con la qualifica di "Aiuto di Segreteria" VI° q.f.;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1712 del 16.05.1991, il dipendente di che trattasi, a seguito di procedura di mobilità ai sensi del D.P.R. 325/1988, veniva inserito nei ruoli dell'Ente Provincia e inquadrato nel profilo professionale di "Aiuto di Segreteria" VI° liv. a far data dal 01.07.1991;
- a seguito dell'applicazione dell'art. 7, comma 3, del CCNL Regioni ed Autonomie Locali del 31.03.1999, (nuovo sistema di classificazione del personale) il medesimo veniva inquadrato nella ctg "C" "Istruttore Amministrativo", con decorrenza 01.01.1998;
- con determinazione dirigenziale n. 41/04 del 26.01.2001, il dipendente matr. 715, a seguito di superamento di concorso interno, veniva inquadrato nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Amministrativo, ctg. "D", a decorrere dal 30.01.2001;

ACCERTATO che il dipendente matr. n. 715 alla data del **24.05.2021**, ha perfezionato entrambi i requisiti per l'accesso al collocamento a riposo con la quota 100 (62 + 38), avendo maturato l'età anagrafica di **anni 62, mesi 0 e gg. 0** (nato il 24.05.1959) ed una anzianità contributiva di **anni 41, mesi 1 e gg.23** come da prospetto agli atti di questo Ente;

DATO ATTO quindi, che il sopracitato dipendente rientra nella fattispecie prevista dalla lettera a), comma 6, dell'art. 14, del Decreto Legge del 28.01.2019, n. 4 convertito dalla Legge del 28.3.2019 n. 26;

RILEVATO che alla data del collocamento a riposo a domanda per pensione "quota 100", con decorrenza **01.06.2022** (ultimo giorno di servizio 31.05.2022), il dipendente di ruolo matr. 715, ctg. D, profilo Istruttore Direttivo Amministrativo, avrà un'età anagrafica di **anni 63, mesi 0 e gg. 07** ed un'anzianità contributiva complessiva, per la quiescenza, pari ad **anni 42, mesi 2 e gg. 1**;

VISTO il trattamento economico del dipendente matr. n. 715 che a seguito dell'applicazione del C.C.N.L - Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016/2018, risulta essere quello appresso indicato:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D6) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 29.638,80	Art. 64, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003

Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 900,48	Art. 44 D.P.R. 333/90
Indennità di Vacanza Contrattuale x 12 mesi a cui si aggiunge la 13^ mensilità	€ 207,48	Articolo 1, comma 440, Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)
Elemento perequativo una tantum x 12 mensilità	€ 24,00	Art. 66, comma 1, CCNL del 21.05.2018
13^ mensilità	€ 2.562,23	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 6.625,00	Art. 13-14-15 CCNL Regioni-AA.LL. del 21.05.2018- Determina n° 2037/2021 e successive

VISTE le leggi nn. 243/2004, 247/2007, 102/2009, 122/2010, 214/2011 e 114/2014;

RILEVATO che il trattamento pensionistico e quello dell'indennità premio di servizio sono a carico dell'INPS - gestione dipendenti pubblici - presso il quale il dipendente matr. 529, risulta iscritto;

VISTI E_RICHIAMATI:

- l'art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto del Ministero dell'Interno di data 24 dicembre 2021 con il quale è stato disposto il "Differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali" ed ha contestualmente autorizzato l'esercizio provvisorio;
- l'art.163, 1° comma, del TUEL che recita: "Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato."

VISTE:

- ✓ le Deliberazioni del CP n.2 del 3.3.2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n.3 del 3.3.2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023;
- ✓ la Delibera Presidenziale n. 182 del 02.08.2021 di approvazione del Piano della Performance 2021 e assegnazione PEG e obiettivi per l'anno 2021;

VISTI:

- ✓ il TUEL approvato con D.Lgs n. 267 del 18.08.2000;
- ✓ lo Statuto;
- ✓ il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia;

DATO ATTO della Regolarità Tecnica del Provvedimento, ai sensi del D.L. n° 174/2012, convertito nella Legge n° 213/2012;

DETERMINA**La premessa è parte integrante del presente dispositivo.**

1. **di collocare** a riposo a domanda per pensione “Quota 100”, a decorrere dal **1° GIUGNO 2022** (ultimo giorno di servizio 31.05.2022), il dipendente matr. n. 715, Istruttore Direttivo Amministrativo, categoria “D”, in applicazione dell’art. 14 del D.L. 4/2019, convertito nella Legge 26/2019.
2. **di dare atto** che alla data del collocamento a riposo il citato dipendente avrà al suo attivo un’anzianità contributiva complessiva pari ad **anni 42, mesi 2 e gg. 1** e la seguente retribuzione annua in base al CCNL Funzioni Locali 2016–2018:

Elemento Retributivo	Importo	Riferimento Contrattuale
Stipendio Tabellare (D6) x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 29.638,80	Art. 64, comma 1, CCNL Funzioni Locali del 21.05.2018 – Triennio 2016-2018
Indennità di Comparto (D) x 12 mesi	€ 622,80	Art. 33, comma 4, lett. c), CCNL Regioni- AA.LL del 22.01.04 – B.E. 2002-2003
Retribuzione Individuale di Anzianità x 12 mesi cui si aggiunge la 13 mensilità	€ 900,48	Art. 44 D.P.R. 333/90
Indennità di Vacanza Contrattuale x 12 mesi a cui si aggiunge la 13 ^a mensilità	€ 207,48	Articolo 1, comma 440, Legge 30/12/2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019)
Elemento perequativo una tantum x 12 mensilità	€ 24,00	Art. 66, comma 1, CCNL del 21.05.2018
13 ^a mensilità	€ 2.562,23	Art. 5, CCNL Regioni-Autonomie Locali del 9.05.2006
Retribuzione di Posizione x 13 mensilità	€ 6.625,00	Art. 13-14-15 CCNL Regioni-AA.LL. del 21.05.2018- Determina n° 2037/2021 e successive

3. **di predisporre** la documentazione utile ai fini del conseguimento, da parte dell'interessato del trattamento di quiescenza e previdenza, nonché la comunicazione dell'adozione del presente provvedimento al dipendente matr.715.
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.
5. **di dare atto** altresì, che del procedimento, ai sensi dell'art. 4 e ss. Della legge 241/1990, e art. 3 del D.Lgs. 50/2016 è il sottoscritto Responsabile del Servizio.
6. **di attestare** che non sussistono in capo al responsabile cause di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6 bis della L.241/90 e ss. mm. ii. e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35bis del D.Lgs. n. 165/2001.
7. **di dare atto**, infine, che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on-line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dott.ssa Maria Luisa Dovetto)

